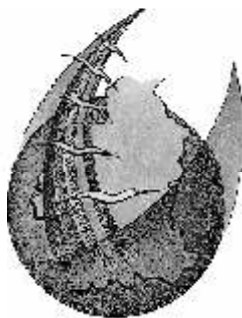




A.M.A.T.A. UMBRIA INFORMA

NUMERO 24

SETTEMBRE
DICEMBRE
2006



Foglio periodico di collegamento interno all'Associazione Malati Alzheimer
Telefono Alzheimer Umbria affiliata alla Federazione Alzheimer Italia

*Il presidente e l'intero Consiglio
Direttivo augurano a tutti i soci,
amici e simpatizzanti un Natale
di pace e serenità ed un Nuovo Anno
che sia proprio come ciascuno desidera*



TANTIAUGURISCOMODI

Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo, se vi dicessi “Buon Natale” senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto infatti l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l'ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati. Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio. Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate. Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa.

Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame. I Poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere “una gran luce” dovete partire dagli ultimi. Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili.

Conto corrente postale n. 66293762, intestato ad A.M.A.T.A. Umbria, ABI 7601 CAB 03000



**Una proposta per il 2007... e gli anni a seguire!
10 REGOLE D'ORO PER IL CERVELLO (ALZHEIMER'S ASSOCIATION, USA)**

1. La testa innanzitutto.
La salute inizia dal cervello. E' uno degli organi più vitali del corpo e ha bisogno di cure e attenzione.
2. Dal cervello al cuore
Ciò che è buono per il cuore è buono per il cervello. Fare qualcosa tutti i giorni per prevenire malattie cardiache, ipertensione, diabete e ictus: possono aumentare il rischio di Alzheimer.
3. I numeri che contano
Tenere sotto controllo peso, pressione, colesterolo e glicemia.
4. Nutrire il cervello
Assumere meno grassi e più sostanze antiossidanti.
5. Far lavorare il corpo
L'attività fisica ossigena il sangue e aiuta le cellule nervose: camminare 30 minuti al giorno tiene attivi mente e corpo.

6. Stimolare la mente
Mantenere il cervello attivo e impegnato stimola la crescita delle cellule e delle connessioni nervose: leggere, scrivere, giocare, imparare cose nuove, fare le parole crociate.
7. Avere rapporti sociali
Occupare il tempo libero con attività che richiedono sforzo fisico e mentale: socializzare, conversare, fare volontariato, frequentare un club, ritornare sui banchi di scuola.
8. Attenzione ai colpi!
Usare le cinture di sicurezza, stare attenti al rischio di cadute, indossare il casco quando si va in bicicletta.
9. Essere saggi
Evitare le cattive abitudini: non fumare, non bere troppo, non fare uso di droghe.
10. Guardare avanti
Iniziare oggi a preparare il domani.

“L'ALZHEIMER COMPIE 100 ANNI. DALL'UMBRIA UNA RISPOSTA DI CIVILTÀ”

Con questo titolo impegnativo A.M.A.T.A. Umbria ha realizzato, in questi mesi, una serie di iniziative che hanno dato ampio risalto all'anniversario in varie località della regione.

La Giornata Mondiale e cioè il 21 settembre, è stata ricordata con l'associazione AIMA in una tavola rotonda tenuta presso la Sala della Partecipazione della Regione Umbria, dal titolo: “L'assistenza al malato di Alzheimer ed alla sua famiglia nel territorio dell'ASL 2”. A questo incontro hanno partecipato alcune autorità locali, ma non tutte quelle che avevano promesso la loro presenza; si è registrata una scarsa adesione di interessati al tema, a riprova che, forse, desta più interesse e partecipazione un intervento in realtà locali di più modesta dimensioni, ovvero in contesti non “istituzionali”, ma emotivamente più vivi e coinvolti.

Ed infatti si è riscontrata una più sicura adesione e più sentito coinvolgimento in tutte le altre manifestazioni tenutesi in alcune località della regione ed a cui ha preso parte il Prof. Umberto Senin, che ha ripercorso, con lucidità e chiarezza, le tappe di questo secolo di storia, partendo dai primi esperimenti di Alzheimer e di Perusini, fino alle più recenti sperimentazioni farmacologiche, passando per le scoperte sulle modalità di sviluppo della malattia e sull'inarrestabile evoluzione della stessa. Gli appuntamenti si sono avuti a:

BASTIA UMBRA: 23 settembre;

SPELLO: 14 ottobre;

GUALDO TADINO: 21 ottobre;

CITTA' DELLA PIEVE: 18 novembre

Questi incontri si sono tenuti presso realtà istituzionali o sociali significative, come a Spello nella Sala dell'Editto presso il Palazzo Comunale, alla presenza delle autorità locali e con la responsabile del Distretto di Foligno dott.ssa Paola Menichelli. E' risultata particolarmente utile l'esperienza rappresentata dai responsabili medico e sociale del Centro Diurno Alzheimer di Foligno, “Le Margherite”, ove vengono accolti da circa 3 anni pazienti malati di

Alzheimer che, al momento delle dimissioni, sono seguiti in percorsi graduali fino al completo reinserimento nella realtà familiare.

Ha destato un grande interesse anche l'appuntamento fissato a Gualdo Tadino, presso la Sala Convegni della Rocca Flea e con il Patrocinio dell'Ente di Assistenza e servizi alla persona E.A.S.P., nata quale erede di due ex Opere Pie e soprattutto di una felice tradizione antica e nobile nel servizio agli anziani ed ai bambini poveri. A questo incontro ha preso parte anche il prof. Antonio Cherubini, professore associato di Gerontologia e Geriatria dell'Università degli Studi di Perugia, che ha dimostrato come la esperienza realizzata in alcune residenze protette possa veramente dare senso, valore e concretezza a quel “prendersi in carico” del malato di cui tanto si sente parlare.

Risultato altrettanto significativo, in termini di presenze, si è avuto anche a Città della Pieve presso il Palazzo della Corgna all'incontro pubblico cui hanno partecipato le autorità sanitarie locali, come il dott. Giuseppe Legato, Direttore Generale AUSL 2 e la dott.ssa Valeria Matteucci, Direttore del Distretto Trasimeno Pievese. Originale anche perché vissuta in quel contesto, è stata, inoltre, l'esperienza rappresentata dal dott. Giuseppe Menculini, Direttore Sanitorio della Residenza Protetta Creusa Brizi Bittoni di Città della Pieve, felice realtà in cui si sperimenta nella quotidianità e come criterio operativo la valutazione multidimensionale, l'approccio cioè che consente la gestione di ogni malato in modo completo e totale a 360°.

A tutti questi eventi A.M.A.T.A. Umbria, rappresentata dal Presidente Annalisa Longo, è stata presente con i suoi materiali informativi e testi sulla malattia, così come al Convegno Internazionale “IV Annual Meeting Brain Aging and dementia: From successful aging to severe dementia” a Palazzo Murena presso l'Università di Perugia dal 5 al 7 ottobre 2006, che ha riunito molti dei principali ricercatori sull'Alzheimer, provenienti da diverse nazioni dell'America e dell'Europa.



ATTIVITÀ IN PROGRAMMA



Informiamo tutti i soci ed interessati che dal prossimo anno riprenderemo i servizi che tanto “lustro” hanno dato in passato alla nostra Associazione. Infatti stipuleremo una convenzione con la cooperativa di servizi “Nuova Dimensione” con cui abbiamo da tempo lavorato e sarà assicurato il servizio di assistenza domiciliare ad alcune famiglie che ne hanno bisogno. Grazie ad un attento monitoraggio, condotto su molte famiglie che richiedono i nostri servizi, anche utilizzando il telefono, abbiamo selezionato alcune situazioni familiari difficili a cui prestare il predetto servizio che, assicura respiro al caregiver e dà supporto altamente qualificato al malato.

Contiamo, inoltre, di riprendere anche gli incontri per la gestione di attività con i malati che siano in grado di essere trasportati presso il Centro Diurno di S. Orfeto, ove potranno fruire di una valida prestazione e di attività riabilitative per un intero pomeriggio, a scelta della famiglia ed a spese dell'Associazione. Ricordiamo, inoltre, che dal 15 dicembre è iniziato il corso avanzato musicoterapia per familiari presso la nostra sede di Perugia.

Segnaliamo, infine, che è stato inaugurato ed è oramai operativo a tutti gli effetti un altro Centro Diurno della ASL n. 2, quello di S. Mariano di Corciano. Si tratta di una bellissima realtà che, grazie all'esperienza e alla competenza ormai acquisita, sul campo, nell'altro Centro Diurno di Madonna Alta, saprà offrire ai malati ed alle loro famiglie un servizio di primissima qualità.

Nel prossimo mese di gennaio prenderà il via anche un nuovo corso di formazione per operatori e assistenti che prestano la loro attività per i malati di Alzheimer in strutture o nelle famiglie. Trovate il programma in ultima pagina. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al CeSVol di Perugia 075/52271976.



Anna, Giulia, Gualtiero, Giuseppe, Fernanda, Elisa e Maria. Un grazie ed un abbraccio ai loro familiari ed amici.

Quest'anno la S. Messa in memoria di tutti i defunti legati alla nostra associazione è stata celebrata il 9 novembre presso la Chiesa di San Barnaba a Perugia.

UN GRAZIE

Al coro “Aldo Stincardini” dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Perugia per aver magistralmente animato la celebrazione eucaristica del 23 settembre presso la Chiesa di San Barnaba in Perugia, in occasione della Giornata Alzheimer.



MESSAGGIO PER I SOCI

Rinnovo quota di iscrizione dell'anno 2006

Da effettuarsi presso l'A.M.A.T.A. Umbria o il Centro clinico geriatrico, oppure utilizzando il C/C postale n.66293762, intestato ad A.M.A.T.A. Umbria

La quota associativa annua è

20 € per i soci ordinari

50 € per i soci sostenitori

100 € per i soci benemeriti

Le offerte in denaro, a favore di A.M.A.T.A. Umbria, possono essere versate sul C/C postale, oltre che presso le sedi.

N:B: IL conto bancario presso la Banca Toscana NON ESISTE PIU'

Si ricorda ai nuovi soci

Al momento del versamento sul C/C Postale della quota di iscrizione, il nuovo socio è pregato di indicare il suo indirizzo preciso e il recapito telefonico.

INFORMAZIONI UTILI:



Telefono Alzheimer:

Perugia: tel. 075 5011256 (martedì e giovedì ore 15,30 - 17,30)
Terni: tel/fax 0744 30 47 99 (giovedì ore 16.00 - 18.00 e venerdì dalle 10.00 alle 12.00)
Narni: tel. 0744 717017
E-mail: amata@amataumbria.it - sito: www.amataumbria.it



Centro per lo Studio dell'Invecchiamento Cerebrale e Demenze nell'Anziano, Gerontologia e Geriatria, Università di Perugia, Policlinico Montelucente, Tel 075/5783390



L'assistente sociale del centro di salute competente per territorio (per problematiche assistenziali, sociali, e legali)



Il medico curante (per le problematiche sanitarie)



CORSO BASE

“COME PRENDERSI CURA DEL MALATO DI ALZHEIMER” 2007

Direttori Corso: Prof. Umberto Senin, Dott. Annalisa Longo
Tutor didattica ed attività pratica: Giuliana Casciani, Gabriella Piselli

Sede: Aula Istituto Geriatria, Policlinico Montelucente, Padiglione E I piano
Giovedì ore 15.15-17.15
25 gennaio - 29 marzo 2007 (per i “nuovi” partecipanti)

Programma

- 1) Presentazione dell'iniziativa e degli obiettivi.
La malattia di Alzheimer: conoscerla per affrontarla
- 2) L'importanza di una diagnosi precoce, la terapia farmacologica e non farmacologica
- 3) La comunicazione: comprendere ed essere compresi
- 4) I disturbi del comportamento nella demenza di Alzheimer
- 5) Lo stress di chi assiste il malato di Alzheimer (“care-giver”).
- 6) Life story book e Gentlecare
- 7) Terapie non farmacologiche: musicoterapia
- 8) Terapie non farmacologiche: attività di animazione
- 9) La rete di assistenza al malato Alzheimer: il ruolo del medico e della famiglia, il Centro Diurno Alzheimer, le residenze protette, il Centro di Salute, l'assistenza domiciliare, le associazioni, i supporti ed i benefici riconosciuti dalla legge ai malati e ai familiari.
- 10) Verifica finale e conclusione del corso



N.B. Sarà data ai partecipanti la possibilità di recuperare le eventuali assenze a qualche lezione.

Docenti: medici, caposala, infermieri, psicologo, musicoterapeuta ed art counselor, avvocato, assistente sociale, esperta in animazione ed assistenza anziani.

**Buon
Natale**



**Felice
2007**